

HOW CAN WE GOVERN EUROPE?

5th edition ■

Roma, 22/23 Novembre 2018

- Articoli
- Video
- Radio
- Social

HOW CAN WE GOVERN EUROPE?

5th edition ■

Roma, 22/23 Novembre 2018

- Articoli

AGENZIE DI STAMPA + LA STAMPA 21-23 NOV

“HOW CAN WE GOVERN EUROPE”, Roma 22-23 novembre 2018 Sala Capitolare, Senato della Repubblica, Roma.

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2018 12.50.07

E. L'UNIONE CHE VERRA': DENTRO O FUORI, EUROPA O ITALEXIT? DOMANI AL VIA V^ EDIZIONE DI 'HOW CAN WE GOVERN EUROPE?' (DIRE) Roma, 21 nov. - Fermare le macchine della polemica politica. Approfondire le ragioni degli uni e degli altri. Riconoscersi, anche con punti di vista opposti, nell'ideale europeo. E quindi discutere e ascoltarsi, proporre idee, soluzioni e visione per l'Europa del futuro. Questa e' la sfida che si propone la quinta edizione di 'How can we govern Europe?'

(<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-how-can-we-govern-europe-quinta-edizione-52147163570>) organizzata da Eunews il 22 e il 23 novembre a Roma presso la Sala Capitolare del Senato della Repubblica (piazza della Minerva, 38). Anche l'edizione di quest'anno vede la collaborazione del Parlamento europeo e della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, come partner istituzionali, de La Stampa come media partner, di Intesa Sanpaolo, come main partner, e di importanti realta' aziendali di diversi settori come Fastweb, Infocamere, Gruppo Chiesi ed Engineering. Il convegno avra' inizio alle 15 con un messaggio del Presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, gli interventi di Valeria Fiore (Responsabile Ufficio del Parlamento europeo in Italia) e Beatrice Covassi (Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea) e il discorso di benvenuto di Ettore Antonio Licheri, (Presidente della Commissione Politiche europee del Senato e senatore del Movimento Cinquestelle). I lavori entreranno nel vivo con un dibattito che coinvolgera' Sergio Battelli (Presidente della Commissione Politiche Europee della Camera e deputato del Movimento Cinquestelle), Stefania Craxi (membro della commissione Esteri del Senato e senatrice di Forza Italia), David Sassoli, (Vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputato Pd), Anna

Cinzia Bonfrisco (membro della commissione Politiche Europee del Senato e senatrice della Lega) e Nathalie Tocci (Direttore dello IAI- Istituto Affari Internazionali). (SEGUE) (Vid/ Dire) 12:48 21-11-18

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2018 12.50.07

UE. L'UNIONE CHE VERRA': DENTRO O FUORI, EUROPA O ITALEXIT? -2-

UE. L'UNIONE CHE VERRA': DENTRO O FUORI, EUROPA O ITALEXIT? -2- (DIRE) Roma, 21 nov. - Alle 17 il dibattito "Italia-Germania, una coppia in crisi?" con Francesca Sforza (giornalista de La Stampa) che dialoghera' con Lorenzo Robustelli (direttore di **Eunews**), Tonia Mastrobuoni (corrispondente da Berlino de La Repubblica) e Jan-Christoph Kitzler (corrispondente ARD/BR a Roma). Alle 17.45 keynote speech sulle politiche fiscali di Pasquale Lucio Scandizzo, consigliere del ministro dell'Economia, Giovanni Tria. A seguire Tonia Mastrobuoni moderera' il dibattito con Alberto Bagnai (Presidente della commissione Finanze del Senato e senatore della Lega), Roberto Gualtieri (Presidente della Commissione Econ del Parlamento europeo ed eurodeputato Pd) e Lucio Pench (Direttore del Fiscal policy and policy mix della Commissione europea). Alle 19 speech di Giovanni Buttarelli (European Data Protection Supervisor) su 'Profilazione, disinformazione e manipolazione online: l'impatto su elezioni e democrazia'. La giornata del 23 si aprira' alle 9 con un dialogo sul futuro dell'Europa tra Daniel Gros (Direttore del CEPS, Centre for European Policy studies) e Fabio Massimo Castaldo (Vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputato del Movimento Cinquestelle). A seguire Maurizio Minnucci (vicepresidente di Rassegna Sindacale) intervistera' Ugo di Francesco (Ceo Gruppo Chiesi), Carlo Piastra (membro della commissione Attivita' produttive della Camera e deputato della Lega), Roberto Sommella (giornalista e scrittore) e Carlo Stagnaro (Direttore dell'Osservatorio sull'economia digitale dell'Istituto Bruno Leoni) sui temi della Silver Economy. Alle 11 focus sul commercio internazionale. Lorenzo Robustelli (direttore di **Eunews**) sara' a colloquio con Beatrice Covassi (Capo della

Rappresentanza in Italia della Commissione Europea), Francesco Sciaudone (Founding e Managing Partner, Grimaldi Studio Legale) e Luigi Scordamaglia (Amministratore delegato Inalca/Cremonini, consigliere delegato Filiera Italia). L'ultimo appuntamento della giornata sarà dedicato all'innovazione tecnologica e alle politiche industriali con un panel moderato da Francesco Cancellato (Direttore di Linkiesta) che coinvolgerà Marco Bentivogli (Segretario generale FIM-Cisl), Dario Tamburrano (eurodeputato del Movimento Cinquestelle,) Lisa Di Feliciano (Head, Media Relations & Public Affairs di Fastweb), Paolo Ghezzi (Direttore generale di Infocamere) e Orazio Viele (Direttore Generale Tecnica Ricerca & Innovazione Engineering). (Vid/ Dire) 12:48 21-11-18 NNNN

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2018 12.53.39

"How can we govern Europe?", convegno domani e venerdì al Senato

"How can we govern Europe?", convegno domani e venerdì al Senato
L'Unione che verrà: dentro o fuori, Europa o Italexit? Roma, 21 nov. (askanews) - Fermare le macchine della polemica politica.
Approfondire le ragioni degli uni e degli altri. Riconoscersi, anche con punti di vista opposti, nell'ideale europeo. E quindi discutere e ascoltarsi, proporre idee, soluzioni e visione per l'Europa del futuro. Questa è la sfida che si propone la quinta edizione di 'How can we govern Europe?' (<https://www.eventbrite.it/e/biglietti-how-can-we-govern-europe-quinta-edizione-52147163570>) organizzata da **Eunews** il 22 e il 23 novembre a Roma presso la Sala Capitolare del Senato della Repubblica (piazza della Minerva, 38). Anche l'edizione di quest'anno vede la collaborazione del Parlamento europeo e della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, come partner istituzionali, de La Stampa come media partner, di Intesa Sanpaolo, come main partner, e di importanti realtà aziendali di diversi settori come Fastweb, Infocamere, Gruppo Chiesi ed Engineering. Il convegno avrà inizio alle 15 con un messaggio del Presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, gli interventi di

Valeria Fiore (Responsabile Ufficio del Parlamento europeo in Italia) e Beatrice Covassi (Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea) e il discorso di benvenuto di Ettore Antonio Licheri, (Presidente della Commissione Politiche europee del Senato e senatore del Movimento Cinquestelle). I lavori entreranno nel vivo con un dibattito che coinvolgerà Sergio Battelli (Presidente della Commissione Politiche Europee della Camera e deputato del Movimento Cinquestelle), Stefania Craxi (membro della commissione Esteri del Senato e senatrice di Forza Italia), David Sassoli, (Vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputato Pd), Anna Cinzia Bonfrisco (membro della commissione Politiche Europee del Senato e senatrice della Lega) e Nathalie Tocci (Direttore dello IAI- Istituto Affari Internazionali). Alle 17 il dibattito "Italia-Germania, una coppia in crisi?" con Francesca Sforza (giornalista de La Stampa) che dialogherà con Lorenzo Robustelli (direttore di **Eunews**), Tonia Mastrobuoni (corrispondente da Berlino de La Repubblica) e Jan-Christoph Kitzler (corrispondente ARD/BR a Roma). Alle 17.45 keynote speech sulle politiche fiscali di Pasquale Lucio Scandizzo, consigliere del ministro dell'Economia, Giovanni Tria. A seguire Tonia Mastrobuoni modererà il dibattito con Alberto Bagnai (Presidente della commissione Finanze del Senato e senatore della Lega), Roberto Gualtieri (Presidente della Commissione Econ del Parlamento europeo ed eurodeputato Pd) e Lucio Pench (Direttore del Fiscal policy and policy mix della Commissione europea). Alle 19 speech di Giovanni Buttarelli (European Data Protection Supervisor) su 'Profilazione, disinformazione e manipolazione online: l'impatto su elezioni e democrazia'.(Segue) Pol/Vlm

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2018 12.53.45

"How can we govern Europe?", convegno domani e venerdì al Senato -2-

"How can we govern Europe?", convegno domani e venerdì al Senato -2- Roma, 21 nov. (askanews) - La giornata del 23 si aprirà alle 9 con un dialogo sul futuro dell'Europa tra Daniel Gros (Direttore del CEPS, Centre for European Policy studies) e Fabio Massimo Castaldo

(Vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputato del Movimento Cinquestelle). A seguire Maurizio Minnucci (vicepresidente di Rassegna Sindacale) intervisterà Ugo di Francesco (Ceo Gruppo Chiesi), Carlo Piastra (membro della commissione Attività produttive della Camera e deputato della Lega), Roberto Sommella (giornalista e scrittore) e Carlo Stagnaro (Direttore dell'Osservatorio sull'economia digitale dell'Istituto Bruno Leoni) sui temi della Silver Economy. Alle 11 focus sul commercio internazionale. Lorenzo Robustelli (direttore di **Eunews**) sarà a colloquio con Beatrice Covassi (Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea), Francesco Sciaudone (Founding e Managing Partner, Grimaldi Studio Legale) e Luigi Scordamaglia (Amministratore delegato Inalca/Cremonini, consigliere delegato Filiera Italia). L'ultimo appuntamento della giornata sarà dedicato all'innovazione tecnologica e alle politiche industriali con un panel moderato da Francesco Cancellato (Direttore di Linkiesta) che coinvolgerà Marco Bentivogli (Segretario generale FIM-Cisl), Dario Tamburrano (eurodeputato del Movimento Cinquestelle,) Lisa Di Felicianantonio (Head, Media Relations & Public Affairs di Fastweb), Paolo Ghezzi (Direttore generale di Infocamere) e Orazio Viele (Direttore Generale Tecnica Ricerca & Innovazione Engineering).
Pol/Vlm

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2018 16.23.16

UE, A ROMA LA QUINTA EDIZIONE DI "HOW CAN WE GOVERN EUROPE?" (1)

UE, A ROMA LA QUINTA EDIZIONE DI "HOW CAN WE GOVERN EUROPE?" (1) (9Colonne) Roma, 21 nov - Fermare le macchine della polemica politica. Approfondire le ragioni degli uni e degli altri. Riconoscersi, anche con punti di vista opposti, nell'ideale europeo. E quindi discutere e ascoltarsi, proporre idee, soluzioni e visione per l'Europa del futuro. Questa è la sfida che si propone la quinta edizione di "How can we govern Europe?", organizzata da **Eunews** il 22 e il 23 novembre a Roma presso la Sala Capitolare del Senato della Repubblica (piazza della Minerva, 38). Anche l'edizione di quest'anno

vede la collaborazione del Parlamento europeo e della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, come partner istituzionali, de La Stampa come media partner, di Intesa Sanpaolo, come main partner, e di importanti realtà aziendali di diversi settori come Fastweb, Infocamere, Gruppo Chiesi ed Engineering. Il convegno avrà inizio alle 15 con un messaggio del presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, gli interventi di Valeria Fiore (responsabile Ufficio del Parlamento europeo in Italia) e Beatrice Covassi (capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea) e il discorso di benvenuto di Ettore Antonio Licheri, (presidente della Commissione Politiche europee del Senato e senatore del Movimento Cinquestelle). I lavori entreranno nel vivo con un dibattito che coinvolgerà Sergio Battelli (presidente della Commissione Politiche Europee della Camera e deputato del Movimento Cinquestelle), Stefania Craxi (membro della commissione Esteri del Senato e senatrice di Forza Italia), David Sassoli, (vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputato Pd), Anna Cinzia Bonfrisco (membro della commissione Politiche Europee del Senato e senatrice della Lega) e Nathalie Tocci (direttore dello IAI- Istituto Affari Internazionali). (SEGUE)

211623 NOV 18

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2018 16.25.06

UE, A ROMA LA QUINTA EDIZIONE DI "HOW CAN WE GOVERN EUROPE?" (2)

UE, A ROMA LA QUINTA EDIZIONE DI "HOW CAN WE GOVERN EUROPE?" (2) (9Colonne) Roma, 21 nov - Alle 17, il dibattito "Italia-Germania, una coppia in crisi?" con Francesca Sforza (giornalista de La Stampa), che dialogherà con Lorenzo Robustelli (direttore di **Eunews**), Tonia Mastrobuoni (corrispondente da Berlino de La Repubblica) e Jan-Christoph Kitzler (corrispondente ARD/BR a Roma). Alle 17.45 keynote speech sulle politiche fiscali di Pasquale Lucio Scandizzo, consigliere del ministro dell'Economia, Giovanni Tria. A seguire, Tonia Mastrobuoni modererà il dibattito con Alberto Bagnai (presidente della commissione Finanze del Senato e senatore

della Lega), Roberto Gualtieri (presidente della Commissione Econ del Parlamento europeo ed eurodeputato Pd) e Lucio Pench (direttore del Fiscal policy and policy mix della Commissione europea). Alle 19 speech di Giovanni Buttarelli (European Data Protection Supervisor) su "Profilazione, disinformazione e manipolazione online: l'impatto su elezioni e democrazia". La giornata del 23 si aprirà alle 9 con un dialogo sul futuro dell'Europa tra Daniel Gros (direttore del CEPS, Centre for European Policy studies) e Fabio Massimo Castaldo (vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputato del Movimento Cinquestelle). A seguire Maurizio Minnucci (vicepresidente di Rassegna Sindacale) intervisterà Ugo di Francesco (Ceo Gruppo Chiesi), Carlo Piastra (membro della commissione Attività produttive della Camera e deputato della Lega), Roberto Sommella (giornalista e scrittore) e Carlo Stagnaro (direttore dell'Osservatorio sull'economia digitale dell'Istituto Bruno Leoni) sui temi della Silver Economy. Alle 11 focus sul commercio internazionale. Lorenzo Robustelli (direttore di **Eunews**) sarà a colloquio con Beatrice Covassi (capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea), Francesco Sciaudone (Founding e Managing Partner, Grimaldi Studio Legale) e Luigi Scordamaglia (amministratore delegato Inalca/Cremonini, consigliere delegato Filiera Italia). L'ultimo appuntamento della giornata sarà dedicato all'innovazione tecnologica e alle politiche industriali con un panel moderato da Francesco Cancellato (direttore di Linkiesta) che coinvolgerà Marco Bentivogli (segretario generale FIM-Cisl), Dario Tamburrano (eurodeputato del Movimento Cinquestelle), Lisa Di Felicianantonio (Head, Media Relations & Public Affairs di Fastweb), Paolo Ghezzi (direttore generale di Infocamere) e Orazio Viele (direttore Generale Tecnica Ricerca & Innovazione Engineering). (red / UE) —————211625 NOV 18

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2018 17.44.38

Ue: 'Dentro o fuori?', al via la due giorni How we can govern Europe =

Ue: 'Dentro o fuori?', al via la due giorni How we can govern Europe = (AGI) - Roma, 21 nov. - "Fermare le macchine della polemica politica. Approfondire le ragioni degli uni e degli altri. Riconoscersi, anche con punti di vista opposti, nell'ideale europeo. E quindi discutere e ascoltarsi, proporre idee, soluzioni e visione per l'Europa del futuro". Questo e' il tema della quinta edizione di 'How can we govern Europe?', organizzata da **Eunews** domani e venerdi' presso la Sala Capitolare del Senato della Repubblica. Il convegno avra' inizio alle 15 con un messaggio del presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, gli interventi di Valeria Fiore (responsabile Ufficio del Parlamento europeo in Italia) e Beatrice Covassi (capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea) e il discorso di benvenuto di Ettore Antonio Licheri, (M5s, presidente della commissione Politiche europee del Senato). I lavori proseguiranno con un dibattito che coinvolgera' Sergio Battelli (M5s, presidente della Politiche Europee della Camera), Stefania Craxi (FI, commissione Esteri del Senato), David Sassoli, (Pd, vicepresidente del Parlamento europeo), Anna Cinzia Bonfrisco (Lega, commissione Politiche Europee del Senato) e Nathalie Tocci (direttore dello IAI- Istituto Affari Internazionali). Alle 17 il dibattito 'Italia-Germania, una coppia in crisi?' con Francesca Sforza (La Stampa) che dialoghera' con Lorenzo Robustelli (direttore di **Eunews**), Tonia Mastrobuoni (corrispondente da Berlino de La Repubblica) e Jan-Christoph Kitzler (corrispondente ARD/BR a Roma). Alle 17.45 keynote speech sulle politiche fiscali di Pasquale Lucio Scandizzo, consigliere del ministro dell'Economia. A seguire Mastrobuoni moderera' il dibattito con Alberto Bagnai (Lega, presidente della commissione Finanze del Senato), Roberto Gualtieri (Pd, presidente della commissione Econ del Parlamento europeo) e Lucio Pench (direttore del Fiscal policy and policy mix della Commissione europea). Alle 19 speech di Giovanni Buttarelli (European Data Protection Supervisor) su 'Profilazione, disinformazione e manipolazione online: l'impatto su elezioni e democrazia'. Com/Bal (Segue) 211743 NOV 18 NNNN

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2018 18.34.18

Ue: domani a Roma via a convegno 'How can we govern Europe?' =

Ue: domani a Roma via a convegno 'How can we govern Europe?' = (AGI) - Bruxelles, 21 nov. - "Fermare le macchine della polemica politica. Approfondire le ragioni degli uni e degli altri. Riconoscersi, anche con punti di vista opposti, nell'ideale europeo. E quindi discutere e ascoltarsi, proporre idee, soluzioni e visione per l'Europa del futuro". Questa, si legge in una nota, la sfida che si propone la quinta edizione di 'How can we govern Europe?' organizzata da **Eunews** il 22 e il 23 novembre a Roma presso la Sala Capitolare del Senato della Repubblica (piazza della Minerva, 38). Anche l'edizione di quest'anno, continua il comunicato, vede la collaborazione del Parlamento europeo e della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, come partner istituzionali, de La Stampa come media partner, di Intesa Sanpaolo, come main partner, e di importanti realtà aziendali di diversi settori come Fastweb, Infocamere, Gruppo Chiesi ed Engineering. Il convegno avrà inizio alle 15 con un messaggio del Presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, gli interventi di Valeria Fiore (Responsabile Ufficio del Parlamento europeo in Italia) e Beatrice Covassi (Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea) e il discorso di benvenuto di Ettore Antonio Licheri, (Presidente della Commissione Politiche europee del Senato e senatore del Movimento Cinquestelle). (AGI) Red/Mgm (Segue) 211833 NOV 18 NNNN

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2018 18.34.18

Ue: domani a Roma via a convegno 'How can we govern Europe?' (2)=

Ue: domani a Roma via a convegno 'How can we govern Europe?' (2)= (AGI) - Bruxelles, 21 nov. - I lavori entreranno nel vivo con un dibattito che coinvolgerà Sergio Battelli (Presidente della Commissione Politiche Europee della Camera e deputato del Movimento Cinquestelle), Stefania Craxi (membro della commissione Esteri del Senato e senatrice di Forza Italia), David Sassoli,

(Vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputato Pd), Anna Cinzia Bonfrisco (membro della commissione Politiche Europee del Senato e senatrice della Lega) e Nathalie Tocci (Direttore dello IAI-Istituto Affari Internazionali). Alle 17 il dibattito "Italia-Germania, una coppia in crisi?" con Francesca Sforza (giornalista de La Stampa) che dialoghera' con Lorenzo Robustelli (direttore di **Eunews**), Tonia Mastrobuoni (corrispondente da Berlino de La Repubblica) e Jan-Christoph Kitzler (corrispondente ARD/BR a Roma). Alle 17.45 keynote speech sulle politiche fiscali di Pasquale Lucio Scandizzo, consigliere del ministro dell'Economia, Giovanni Tria. A seguire Tonia Mastrobuoni moderera' il dibattito con Alberto Bagnai (Presidente della commissione Finanze del Senato e senatore della Lega), Roberto Gualtieri (Presidente della Commissione Econ del Parlamento europeo ed eurodeputato Pd) e Lucio Pench (Direttore del Fiscal policy and policy mix della Commissione europea). Alle 19 speech di Giovanni Buttarelli (European Data Protection Supervisor) su 'Profilazione, disinformazione e manipolazione online: l'impatto su elezioni e democrazia'. La giornata del 23 si aprira' alle 9 con un dialogo sul futuro dell'Europa tra Daniel Gros (Direttore del CEPS, Centre for European Policy studies) e Fabio Massimo Castaldo (Vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputato del Movimento Cinquestelle). A seguire Maurizio Minnucci (vicepresidente di Rassegna Sindacale) intervistera' Ugo di Francesco (Ceo Gruppo Chiesi), Carlo Piastra (membro della commissione Attivita' produttive della Camera e deputato della Lega), Roberto Sommella (giornalista e scrittore) e Carlo Stagnaro (Direttore dell'Osservatorio sull'economia digitale dell'Istituto Bruno Leoni) sui temi della Silver Economy. Alle 11 focus sul commercio internazionale. Lorenzo Robustelli (direttore di **Eunews**) sara' a colloquio con Beatrice Covassi (Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea), Francesco Sciaudone (Founding e Managing Partner, Grimaldi Studio Legale) e Luigi Scordamaglia (Amministratore delegato Inalca/Cremonini, consigliere delegato Filiera Italia). L'ultimo appuntamento della giornata sara' dedicato all'innovazione tecnologica e alle politiche industriali con un panel moderato da Francesco Cancellato (Direttore di Linkiesta) che coinvolgera' Marco Bentivogli (Segretario generale FIM-Cisl), Dario

Tamburrano (eurodeputato del Movimento Cinquestelle,) Lisa Di Feliciano (Head, Media Relations & Public Affairs di Fastweb), Paolo Ghezzi (Direttore generale di Infocamere) e Orazio Viele (Direttore Generale Tecnica Ricerca & Innovazione Engineering).
(AGI) Red/Mgm 211833 NOV 18 NNNN

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2018 19.12.22

Senato, domani l'incontro su 'Europa, un'Unione da riformare' con Tajani

Senato, domani l'incontro su 'Europa, un'Unione da riformare' con Tajani Roma, 21 nov. (LaPresse) - Domani, alla Sala Spadolini del Senato, dalle 15, si terrà l'incontro 'Un'Unione da riformare Verso i nuovi Parlamento e Commissione europei: proposte dei partiti italiani e di policy a confronto. Presentazione evento: Giacomo Robustelli (Managing Director di **Eunews.it**), Beatrice Covassi (Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea), Valeria Fiore (Responsabile Ufficio del Parlamento Europeo in Italia). Saluti di benvenuto: Ettore Antonio Licheri (Presidente Commissione per le Politiche dell'Unione Europea del Senato). Alle 15.30 si parlerà di 'Governance istituzionale e deficit democratico: Europa integrata o ritorno verso un'Europa delle Nazioni?', con il Keynote speech sarà di Antonio Tajani, Presidente del Parlamento Europeo. Moderatore: Lorenzo Robustelli, Direttore di **Eunews**. Con Sergio Battelli (Presidente della Commissione Politiche Europee della Camera), Anna Maria Bernini (Capogruppo di FI al Senato), Anna Cinzia Bonfrisco (Commissione Politiche dell'Unione Europea del Senato), David Sassoli (Vice Presidente del Parlamento Europeo), Nathalie Tocci (Direttore dell'Istituto Affari Internazionali).(Segue)
POL NGO1 mbb/dft 20181121T181014Z

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2018 19.34.30

Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 22 novembre -3-

9010E1314 (ALT) Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDI' 22 novembre -3- ECONOMIA - Milano: 6 edizione del Forum Food & Made in Italy, organizzato da 24ORE Eventi in collaborazione con Il Sole 24 Ore. Ore 9,30. Partecipano, fra gli altri, Ettore Prandini, presidente Coldiretti; Luigi Pio Scordamaglia, presidente Federalimentare; Gianpiero Calzolari, presidente Gruppo Granarolo; Massimiliano Giansanti, presidente Confagricoltura; Secondo Scanavino, presidente Nazionale Cia; Ernesto Abbona, presidente Unione Italiana Vini; Sandro Boscaini, presidente Federvini; Arturo Ziliani, ceo Berlucchi; Gian Marco Centinaio, ministro Politiche agricole. Via Monte Rosa, 91. - Milano: conferenza stampa di presentazione "Taipei Cycle Show 2019: pedalando verso il futuro". Ore 10,30. Presso The Warehouse, via Settala, 41. - Milano: presentazione di "MIA - Miss in Action", primo Programma di Accelerazione italiano per le startup e PMI italiane al femminile di Digital Magics. Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Andrea Munari, ceo Bnl; Marco Gay, a.d. Digital Magics. Torre Diamante, 27 piano. Piazza Lina Bo Bardi, 3. - Milano: conferenza stampa Fondazione Fiera Milano, AFIP International e La Triennale di Milano, di presentazione della mostra "Prospettiva. Viaggio negli archivi di Fondazione Fiera Milano". Ore 11,45. Partecipa, tra gli altri, Giovanni Gorno Tempini, presidente Fondazione Fiera Milano. Presso Triennale di Milano. - Milano: cerimonia di premiazione dello State Street Institutional Press Awards 2018. Ore 12,30. Presso il Four Seasons Milano, via Gesu', 6/8. - Milano: 'Brexit Seminar' - Aggiornamento sulle implicazioni e il relativo impatto sul settore dei servizi finanziari in Italia. Organizzato da Hogan Lovells. Ore 13,45. Palazzo Giureconsulti, piazza Mercanti, 2. - Milano: Cerimonia di Premiazione del Progetto "I Fuoriclasse della scuola". Ore 14,30. Partecipa, tra gli altri, Giovanni Brugnoli, Vice Presidente di Confindustria per il Capitale Umano. Museo Nazionale della Scienza, via San Vittore, 21. - Milano: presentazione del Deloitte Digital Banking Maturity Report. Ore 17,00. Greenhouse di via Tortona, 25. - Milano: incontro Assolombarda "Non Chiamatemi Jingle. Musica, brand ed evoluzione digitale", organizzato nell'ambito della Milano Music Week. Ore 17,00. Via Pantano, 9. - Milano: "Una storia fantastica", incontro per la presentazione della nuova veste dell'Hotel

Principe di Savoia. Ore 19,00. Piazza della Repubblica, 17. - Sesto San Giovanni (Mi): Digital360 presenta 'TechCompaniesLab', Osservatorio Tech Company PoliMi. Ore 9,00. Spazio MIL. - Como: forum di Fabbrica per l'Eccellenza. Ore 10,30. Partecipano, tra gli altri, Salvatore Rossi, d.g. Banca d'Italia; Giuseppe Guzzetti, presidente Fondazione Cariplo, Bernhard Scholz, presidente Cdo. Villa Geno. - Sirmione (Bs): XI Forum Giovani Imprenditori Confcommercio "Giovani del mio stivale". Ore 15,00. Partecipano, fra gli altri, Andrea Colzani, presidente nazionale Giovani Imprenditori Confcommercio; Carlo Sangalli, presidente nazionale Confcommercio. Centro Congressi, Piazzale Europa, 5. Termina domani. - Verona: conferenza stampa Agsm Energia per l'illustrazione dei dettagli della gara vinta, indetta dalla Consip per la fornitura di energia in quattro regioni italiane. Ore 11,30. Palazzo Agsm. - Cremona: "Media Day Sperlari", tavola rotonda con Sperlari, Slow Food e AIDEPI "Sperlari. L'autenticita tradizione italiana dal 1836". Ore 10,30. Via Milano, 16. - Genova: "Top 500", 'Ricostruire la Liguria. Ricerca sulle prime cinquecento aziende della Liguria condotta dal Dipartimento di Economia dell'Universita' di Genova ed elaborata da PwC. Ore 18,00. Teatro Carlo Felice, Galleria Cardinal Siri. - Parma: convegno internazionale "GVCs and economic integration among Italian, German and Austrian firms", organizzato da Laboratorio sull'Economia delle Imprese di Germania, Italia e Austria. Ore 9,20. Dipartimento di Scienze Economiche Universita' di Parma. - Firenze: incontro dell'Osservatorio Permanente Giovani Editori "Nuovi incontri per il Futuro". Ore 17,30. Partecipano Ignazio Visco, governatore Banca d'Italia; Klaas Knot, presidente Banca d'Olanda; Luis M. Linde, governatore Banca di Spagna; Jens Weidmann, presidente Deutsche Bundesbank. Teatro Odeon, Piazza Strozzi. - **Roma: quinta edizione di 'How can we govern Europe?' organizzata da Eunews. Ore 15,00. Partecipano, fra gli altri, Antonio Tajani, presidente Parlamento europeo; Alberto Bagnai, presidente commissione Finanze del Senato e senatore della Lega; Roberto Gualtieri, presidente Commissione Econ del Parlamento europeo ed eurodeputato Pd. Senato della Repubblica, piazza della Minerva, 38. I lavori terminano domani.** - Roma: XII

Congresso Nazionale dal titolo "Un mondo in rapida evoluzione: sfide e proposte degli Attuari". Ore 9,15. Hotel Sheraton, viale del Pattinaggio, 100. I lavori terminano domani. - Roma: Finale VII Edizione Premio Gaetano Marzotto. Ore 19,30. Partecipa, tra gli altri, Alessio Rossi, Vice Presidente di Confindustria e Presidente G.I. di Confindustria. MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo, Via Guido Reni, 4/A. - Parigi: rapporto Ocse 'Health at a Glance Europe 2018'. - Shanghai: Salone del Mobile.Milano. SEC - Shanghai Exhibition Center. La manifestazione prosegue fino al 24 novembre. Red- (RADIOCOR) 21-11-18 19:33:44 (0715)

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2018 22.10.35

UE: EUNews SU EUROPA CHE VERRA', A ROMA IL 22 E IL 23 NOVEMBRE =

Roma, 21 nov. (AdnKronos) - Fermare le macchine della polemica politica. Approfondire le ragioni degli uni e degli altri. Riconoscersi, anche con punti di vista opposti, nell'ideale europeo. E quindi discutere e ascoltarsi, proporre idee, soluzioni e visione per l'Europa del futuro. Questa è la sfida che si propone la quinta edizione di 'How can we govern Europe?' organizzata da **Eunews** il 22 e il 23 novembre a Roma presso la Sala Capitolare del Senato della Repubblica (piazza della Minerva, 38). Anche l'edizione di quest'anno vede la collaborazione del Parlamento europeo e della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, come partner istituzionali, de La Stampa come media partner, di Intesa Sanpaolo, come main partner, e di importanti realtà aziendali di diversi settori come Fastweb, Infocamere, Gruppo Chiesi ed Engineering. Il convegno avrà inizio alle 15 con un messaggio del Presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, gli interventi di Valeria Fiore (Responsabile Ufficio del Parlamento europeo in Italia) e Beatrice Covassi (Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea) e il discorso di benvenuto di Ettore Antonio Licheri, (Presidente della Commissione Politiche europee del Senato e senatore del Movimento Cinquestelle). (segue) (Sec/AdnKronos)
ISSN 2465 - 1222 21-NOV-18 22:10

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2018 22.10.35

UE: EUNews SU EUROPA CHE VERRA', A ROMA IL 22 E IL 23 NOVEMBRE (2) =

(AdnKronos) - I lavori entreranno nel vivo con un dibattito che coinvolgerà Sergio Battelli (Presidente della Commissione Politiche Europee della Camera e deputato del Movimento Cinquestelle), Stefania Craxi (membro della commissione Esteri del Senato e senatrice di Forza Italia), David Sassoli, (Vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputato Pd), Anna Cinzia Bonfrisco (membro della commissione Politiche Europee del Senato e senatrice della Lega) e Nathalie Tocci (Direttore dello IAI-Istituto Affari Internazionali). Alle 17 il dibattito "Italia-Germania, una coppia in crisi?" con Francesca Sforza (giornalista de La Stampa) che dialogherà con Lorenzo Robustelli (direttore di **Eunews**), Tonia Mastrobuoni (corrispondente da Berlino de La Repubblica) e Jan-Christoph Kitzler (corrispondente ARD/BR a Roma). Alle 17.45 keynote speech sulle politiche fiscali di Pasquale Lucio Scandizzo, consigliere del ministro dell'Economia, Giovanni Tria. A seguire Tonia Mastrobuoni modererà il dibattito con Alberto Bagnai (Presidente della commissione Finanze del Senato e senatore della Lega), Roberto Gualtieri (Presidente della Commissione Econ del Parlamento europeo ed eurodeputato Pd) e Lucio Pench (Direttore del Fiscal policy and policy mix della Commissione europea). Alle 19 speech di Giovanni Buttarelli (European Data Protection Supervisor) su 'Profilazione, disinformazione e manipolazione online: l'impatto su elezioni e democrazia'. La giornata del 23 si aprirà alle 9 con un dialogo sul futuro dell'Europa tra Daniel Gros (Direttore del CEPS, Centre for European Policy studies) e Fabio Massimo Castaldo (Vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputato del Movimento Cinquestelle). A seguire Maurizio Minnucci (vicepresidente di Rassegna Sindacale) intervisterà Ugo di Francesco (Ceo Gruppo Chiesi), Carlo Piastra (membro della commissione Attività produttive della Camera e deputato della Lega), Roberto Sommella (giornalista e scrittore) e Carlo Stagnaro (Direttore

dell'Osservatorio sull'economia digitale dell'Istituto Bruno Leoni) sui temi della Silver Economy. (segue) (Sec/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 21-NOV-18 22:10 NNNN

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2018 22.10.36

UE: EUNews SU EUROPA CHE VERRA', A ROMA IL 22 E IL 23 NOVEMBRE (3) =

(AdnKronos) - Alle 11 focus sul commercio internazionale. Lorenzo Robustelli (direttore di **Eunews**) sarà a colloquio con Beatrice Covassi (Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea), Francesco Sciaudone (Founding e Managing Partner, Grimaldi Studio Legale) e Luigi Scordamaglia (Amministratore delegato Inalca/Cremonini, consigliere delegato Filiera Italia). L'ultimo appuntamento della giornata sarà dedicato all'innovazione tecnologica e alle politiche industriali con un panel moderato da Francesco Cancellato (Direttore di Linkiesta) che coinvolgerà Marco Bentivogli (Segretario generale FIM-Cisl), Dario Tamburrano (eurodeputato del Movimento Cinquestelle,) Lisa Di Feliciano (Head, Media Relations & Public Affairs di Fastweb), Paolo Ghezzi (Direttore generale di Infocamere) e Orazio Viele (Direttore Generale Tecnica Ricerca & Innovazione Engineering). (Sec/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 21-NOV-18 22:10

22 NOVEMBRE

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 15.37.33

Tajani a Eunews: l'Europa non va distrutta, va cambiata

Tajani a **Eunews**: l'Europa non va distrutta, va cambiata Tornare a valori che fondarono Unione, sono ottimista Roma, 22 nov. (askanews) - "Per rispondere a sfide di portata epocale, come la gestione delle crisi migratorie, la sicurezza, la disoccupazione e il cambiamento climatico, l'Europa non va distrutta, l'Europa va

cambiata". Lo ha detto il presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How can we govern Europe' in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. A giudizio di Tajani "serve un'Europa più politica, che sia davvero capace di dare risposte efficaci ai cittadini. Una politica incapace di rispondere al diffuso senso d'insicurezza alimenta la rabbia e facilita il lavoro dei venditori di illusioni". Per farlo, sostiene il presidente dell'Europarlamento "dobbiamo ripartire dalle conquiste importanti ottenute negli ultimi 70 anni e di cui siamo fieri, come pace, prosperità, libera circolazione e frontiere aperte". "Gli ultimi 10 anni di crisi, tuttavia, hanno frenato questo processo virtuoso. E' venuto in parte meno lo spirito di solidarietà tra Paesi, vero motore del processo d'integrazione. L'Italia - ha ricordato - ha perso 1/4 della base manifatturiera e 1/3 degli investimenti, tornando al livello di PIL degli anni '90 e per la prima volta da decenni, le nuove generazioni hanno prospettive peggiori dei propri genitori". Ora è il momento di tornare ai valori che fondarono la Ue, ha aggiunto Tajani spiegando di essere "ottimista". "L'ultimo Eurobarometro del Parlamento - ha concluso - indica che un numero senza precedenti di cittadini dal 1983 ritiene positiva l'appartenenza all'Ue. Anche in Italia, oggi non certo tra i Paesi più euro entusiasti, vi è una maggioranza crescente del 57% che considera positivamente l'euro mentre meno di 1/3 degli italiani vorrebbe uscire dalla moneta unica". Pol/ArC

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 15.38.03

UE. TAJANI: L'EUROPA NON VA DISTRUTTA, VA CAMBIATA

UE. TAJANI: L'EUROPA NON VA DISTRUTTA, VA CAMBIATA (DIRE) Roma, 22 nov. - "Per rispondere a sfide di portata epocale, come la gestione delle crisi migratorie, la sicurezza, la disoccupazione e il cambiamento climatico, l'Europa non va distrutta, l'Europa va cambiata". Lo ha detto il presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e

ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How can we govern Europe' in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. A giudizio di Tajani "serve un'Europa piu' politica, che sia davvero capace di dare risposte efficaci ai cittadini. Una politica incapace di rispondere al diffuso senso d'insicurezza alimenta la rabbia e facilita il lavoro dei venditori di illusioni". Per farlo, sostiene il presidente dell'Europarlamento "dobbiamo ripartire dalle conquiste importanti ottenute negli ultimi 70 anni e di cui siamo fieri, come pace, prosperita', libera circolazione e frontiere aperte". "Gli ultimi 10 anni di crisi, tuttavia, hanno frenato questo processo virtuoso. E' venuto in parte meno lo spirito di solidarieta' tra Paesi, vero motore del processo d'integrazione. L'Italia - ha ricordato - ha perso 1/4 della base manifatturiera e 1/3 degli investimenti, tornando al livello di PIL degli anni '90 e per la prima volta da decenni, le nuove generazioni hanno prospettive peggiori dei propri genitori". Ora e' il momento di tornare ai valori che fondarono la Ue, ha aggiunto Tajani spiegando di essere "ottimista". "L'ultimo Eurobarometro del Parlamento - ha concluso - indica che un numero senza precedenti di cittadini dal 1983 ritiene positiva l'appartenenza all'Ue. Anche in Italia, oggi non certo tra i Paesi piu' euro entusiasti, vi e' una maggioranza crescente del 57% che considera positivamente l'euro mentre meno di 1/3 degli italiani vorrebbe uscire dalla moneta unica". (Rai/ Dire) 15:36 22-11-18

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 15.38.05

UE. TAJANI: I SOVRANISTI INGANNANO GLI ELETTORI

UE. TAJANI: I SOVRANISTI INGANNANO GLI ELETTORI (DIRE)
Roma, 22 nov. - "Muri e frontiere appaiono 'antidoti rassicuranti' contro una globalizzazione che sfugge al controllo dei cittadini. Ma queste ricette si rivelano velleitarie all'esame della realta'". Lo scrive Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How can we govern Europe' in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. "Chi propone di rafforzare la sovranita' e promuovere gli interessi nazionali

allentando o rompendo i legami con l'Unione - aggiunge - inganna gli elettori. Rappresentiamo meno del 7% della popolazione mondiale e il 15% del PIL globale. Nel 2050 il solo continente africano avra' 5 volte la popolazione della Ue. Nessuno Stato europeo puo' competere da solo con Usa, Cina, Russia o India". Per Tajani "solo esercitando insieme, a livello Ue, una parte della sovranita' nazionale, possiamo davvero proteggere i cittadini". (Rai/ Dire) 15:36 22-11-18

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 15.38.16

UE: TAJANI "EUROPA NON VA DISTRUTTA, VA CAMBIATA"

UE: TAJANI "EUROPA NON VA DISTRUTTA, VA CAMBIATA"
ROMA (ITALPRESS) - "Per rispondere a sfide di portata epocale, come la gestione delle crisi migratorie, la sicurezza, la disoccupazione e il cambiamento climatico, l'Europa non va distrutta, l'Europa va cambiata". Lo ha detto il presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How can we govern Europe' in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. A giudizio di Tajani "serve un'Europa piu' politica, che sia davvero capace di dare risposte efficaci ai cittadini. Una politica incapace di rispondere al diffuso senso d'insicurezza alimenta la rabbia e facilita il lavoro dei venditori di illusioni". Per farlo, sostiene il presidente dell'Europarlamento "dobbiamo ripartire dalle conquiste importanti ottenute negli ultimi 70 anni e di cui siamo fieri, come pace, prosperita', libera circolazione e frontiere aperte". (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/com 22-Nov-18 15:37

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 15.39.01

UE. TAJANI: SERVE EUROPA EFFICACE, QUESTA NON LO E'

UE. TAJANI: SERVE EUROPA EFFICACE, QUESTA NON LO E'
(DIRE) Roma, 22 nov. - "L'arma piu' efficace per contrastare chi

vuole distruggere la nostra Unione, sono risposte efficaci su immigrazione, sicurezza, disoccupazione o cambiamento climatico. Con onesta', dobbiamo dire che quest'Unione e' lungi dall'essere efficace". Lo ha scritto Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How can we govern Europe' in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. "Ma distruggere quanto realizzato finora - annota Tajani - sarebbe un grave errore. Dobbiamo essere alfieri di un profondo rinnovamento non piu' rinviabile. La prima riforma e' quella del ritorno al primato della politica. I cittadini vogliono che a guidare la macchina siano i rappresentanti che hanno eletto". "La migliore risposta da dare a chi vuole distruggere l'Unione - dice Tajani - e' ottenere risultati, senza i quali i cittadini ci volteranno le spalle". (Rai/ Dire) 15:37 22-11-18

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 15.40.10

UE: TAJANI "SOVRANISTI INGANNANO ELETTORI"

UE: TAJANI "SOVRANISTI INGANNANO ELETTORI" ROMA (ITALPRESS) - "Muri e frontiere appaiono 'antidoti rassicuranti' contro una globalizzazione che sfugge al controllo dei cittadini. Ma queste ricette si rivelano velleitarie all'esame della realta'". Lo scrive Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How can we govern Europe' in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. "Chi propone di rafforzare la sovranita' e promuovere gli interessi nazionali allentando o rompendo i legami con l'Unione - aggiunge - inganna gli elettori. Rappresentiamo meno del 7% della popolazione mondiale e il 15% del PIL globale. Nel 2050 il solo continente africano avra' 5 volte la popolazione della Ue. Nessuno Stato europeo puo' competere da solo con Usa, Cina, Russia o India". Per Tajani "solo esercitando insieme, a livello Ue, una parte della sovranita' nazionale, possiamo davvero proteggere i cittadini". (ITALPRESS). sat/com 22-Nov-18 15:38

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 15.40.11

UE: TAJANI "SERVE EUROPA EFFICACE, QUESTA NON LO E'"

UE: TAJANI "SERVE EUROPA EFFICACE, QUESTA NON LO E'"
ROMA (ITALPRESS) - "L'arma piu' efficace per contrastare chi vuole distruggere la nostra Unione, sono risposte efficaci su immigrazione, sicurezza, disoccupazione o cambiamento climatico. Con onesta', dobbiamo dire che quest'Unione e' lungi dall'essere efficace". Lo ha scritto Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How can we govern Europe' in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. "Ma distruggere quanto realizzato finora - annota Tajani - sarebbe un grave errore. Dobbiamo essere alfieri di un profondo rinnovamento non piu' rinviabile. La prima riforma e' quella del ritorno al primato della politica. I cittadini vogliono che a guidare la macchina siano i rappresentanti che hanno eletto". (ITALPRESS) - (SEGUE). sat/com 22-Nov-18 15:39

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 15.41.51

UE. TAJANI A EUNEWTS: L'EUROPA NON VA DISTRUTTA, VA CAMBIATA

UE. TAJANI A **EUNEWTS**: L'EUROPA NON VA DISTRUTTA, VA CAMBIATA (9Colonne) Roma, 22 nov - "Per rispondere a sfide di portata epocale, come la gestione delle crisi migratorie, la sicurezza, la disoccupazione e il cambiamento climatico, l'Europa non va distrutta, l'Europa va cambiata". Lo ha detto il presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, nel suo saluto al direttore di **EUNEWTS**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno "How can we govern Europe" in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. A giudizio di Tajani, "serve un'Europa più politica, che sia davvero capace di dare risposte efficaci ai cittadini. Una politica incapace di rispondere al diffuso

senso d'insicurezza alimenta la rabbia e facilita il lavoro dei venditori di illusioni". Per farlo, sostiene il presidente dell'Europarlamento "dobbiamo ripartire dalle conquiste importanti ottenute negli ultimi 70 anni e di cui siamo fieri, come pace, prosperità, libera circolazione e frontiere aperte". "Gli ultimi 10 anni di crisi, tuttavia, hanno frenato questo processo virtuoso. E' venuto in parte meno lo spirito di solidarietà tra Paesi, vero motore del processo d'integrazione. L'Italia - ha ricordato - ha perso 1/4 della base manifatturiera e 1/3 degli investimenti, tornando al livello di PIL degli anni '90 e per la prima volta da decenni, le nuove generazioni hanno prospettive peggiori dei propri genitori". Ora è il momento di tornare ai valori che fondarono la Ue", ha aggiunto Tajani spiegando di essere "ottimista". "L'ultimo Eurobarometro del Parlamento - ha concluso - indica che un numero senza precedenti di cittadini dal 1983 ritiene positiva l'appartenenza all'Ue. Anche in Italia, oggi non certo tra i Paesi più euro entusiasti, vi è una maggioranza crescente del 57% che considera positivamente l'euro mentre meno di 1/3 degli italiani vorrebbe uscire dalla moneta unica". (red / UE)

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 15.42.13

Ue, Tajani: sovranisti ingannano elettori, da soli non si compete

Ue, Tajani: sovranisti ingannano elettori, da soli non si compete Muri e frontiere antidoti rassicuranti ma ricette velleitarie Roma, 22 nov. (askanews) - "Muri e frontiere appaiono 'antidoti rassicuranti' contro una globalizzazione che sfugge al controllo dei cittadini. Ma queste ricette si rivelano velleitarie all'esame della realtà". Lo scrive Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How can we govern Europe' in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. "Chi propone di rafforzare la sovranità e promuovere gli interessi nazionali allentando o rompendo i legami con l'Unione - aggiunge - inganna gli elettori. Rappresentiamo meno del 7% della popolazione mondiale e il 15% del PIL globale. Nel 2050 il solo continente africano avrà 5 volte la

popolazione della Ue. Nessuno Stato europeo può competere da solo con Usa, Cina, Russia o India". Per Tajani "solo esercitando insieme, a livello Ue, una parte della sovranità nazionale, possiamo davvero proteggere i cittadini". Pol/Arc

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 15.43.34

UE: TAJANI, NON VA DISTRUTTA MA CAMBIATA =

Roma, 22 nov. (AdnKronos) - "Per rispondere a sfide di portata epocale, come la gestione delle crisi migratorie, la sicurezza, la disoccupazione e il cambiamento climatico, l'Europa non va distrutta, l'Europa va cambiata". Lo ha detto il presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How can we govern Europe' in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. A giudizio di Tajani "serve un'Europa più politica, che sia davvero capace di dare risposte efficaci ai cittadini. Una politica incapace di rispondere al diffuso senso d'insicurezza alimenta la rabbia e facilita il lavoro dei venditori di illusioni". Per farlo, sostiene il presidente dell'Europarlamento "dobbiamo ripartire dalle conquiste importanti ottenute negli ultimi 70 anni e di cui siamo fieri, come pace, prosperità, libera circolazione e frontiere aperte". (segue) (Pol/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 22-NOV-18 15:42

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 15.43.34

UE: TAJANI, I SOVRANISTI INGANNANO GLI ELETTORI =

Roma, 22 nov. (AdnKronos) - "Muri e frontiere appaiono 'antidoti rassicuranti' contro una globalizzazione che sfugge al controllo dei cittadini. Ma queste ricette si rivelano velleitarie all'esame della realtà". Lo scrive Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How can we govern

Europe' in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. "Chi propone di rafforzare la sovranità e promuovere gli interessi nazionali allentando o rompendo i legami con l'Unione -aggiunge- inganna gli elettori. Rappresentiamo meno del 7% della popolazione mondiale e il 15% del Pil globale. Nel 2050 il solo continente africano avrà 5 volte la popolazione della Ue. Nessuno Stato europeo può competere da solo con Usa, Cina, Russia o India". Per Tajani "solo esercitando insieme, a livello Ue, una parte della sovranità nazionale, possiamo davvero proteggere i cittadini". (Pol/AdnKronos) ISSN 2465 - 1222 22-NOV-18 15:43

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 15.44.07

UE, TAJANI A EUNNEWS: SOVRANISTI INGANNANO ELETTORI

UE, TAJANI A **EUNNEWS**: SOVRANISTI INGANNANO ELETTORI (9Colonne) Roma, 22 nov . "Muri e frontiere appaiono 'antidoti rassicuranti' contro una globalizzazione che sfugge al controllo dei cittadini. Ma queste ricette si rivelano velleitarie all'esame della realtà". Lo scrive Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, nel suo saluto al direttore di **EUNNEWS**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno "How can we govern Europe" in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. "Chi propone di rafforzare la sovranità e promuovere gli interessi nazionali allentando o rompendo i legami con l'Unione - aggiunge - inganna gli elettori. Rappresentiamo meno del 7% della popolazione mondiale e il 15% del PIL globale. Nel 2050 il solo continente africano avrà 5 volte la popolazione della Ue. Nessuno Stato europeo può competere da solo con Usa, Cina, Russia o India". Per Tajani "solo esercitando insieme, a livello Ue, una parte della sovranità nazionale, possiamo davvero proteggere i cittadini". (red / UE)

—————221544 NOV 18

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 15.52.13

UE, TAJANI: SERVE EUROPA EFFICACE, QUESTA NON LO

E'

UE, TAJANI: SERVE EUROPA EFFICACE, QUESTA NON LO E'
(9Colonne) Roma, 22 nov - "L'arma più efficace per contrastare chi vuole distruggere la nostra Unione, sono risposte efficaci su immigrazione, sicurezza, disoccupazione o cambiamento climatico. Con onestà, dobbiamo dire che quest'Unione è lungi dall'essere efficace". Lo ha scritto Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno "How can we govern Europe" in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. "Ma distruggere quanto realizzato finora - annota Tajani - sarebbe un grave errore. Dobbiamo essere alfieri di un profondo rinnovamento non più rinviabile. La prima riforma è quella del ritorno al primato della politica. I cittadini vogliono che a guidare la macchina siano i rappresentanti che hanno eletto". "La migliore risposta da dare a chi vuole distruggere l'Unione - dice Tajani - è ottenere risultati, senza i quali i cittadini ci volteranno le spalle. Sulla riforma di Dublino, che non può più aspettare; su un mercato interno più equo, dove tutti - anche i giganti del web - paghino le tasse e rispettino le regole; sulla protezione della creatività; sul completamento dell'Unione Bancaria; su una governance economica efficace e democratica; su un commercio aperto ed equo, dove si compete a parità di condizioni. Dobbiamo batterci anche affinché la prossima campagna elettorale non sia contaminata da fake news mirate a manipolare la libera dei nostri cittadini". (red / UE) —————221552 NOV 18

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 15.56.58

Ue, Tajani: serve Europa efficace, questa non lo è

Ue, Tajani: serve Europa efficace, questa non lo è Grave errore distruggere quanto realizzato finora Roma, 22 nov. (askanews) - L'arma più efficace per contrastare chi vuole distruggere la nostra Unione sono risposte efficaci su immigrazione, sicurezza, disoccupazione o cambiamento climatico. Con onestà, dobbiamo dire

che quest'Unione è lungi dall'essere efficace". Lo ha scritto Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How can we govern Europe' in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. "Ma distruggere quanto realizzato finora - annota Tajani - sarebbe un grave errore. Dobbiamo essere alfieri di un profondo rinnovamento non più rinviabile. La prima riforma è quella del ritorno al primato della politica. I cittadini vogliono che a guidare la macchina siano i rappresentanti che hanno eletto". "La migliore risposta da dare a chi vuole distruggere l'Unione - dice Tajani - è ottenere risultati, senza i quali i cittadini ci volteranno le spalle. Sulla riforma di Dublino, che non può più aspettare; su un mercato interno più equo, dove tutti - anche i giganti del web - paghino le tasse e rispettino le regole; sulla protezione della creatività; sul completamento dell'Unione Bancaria; su una governance economica efficace e democratica; su un commercio aperto ed equo, dove si competi a parità di condizioni. Dobbiamo batterci anche affinché la prossima campagna elettorale non sia contaminata da fake news mirate a manipolare la libera dei nostri cittadini" Pol/Arc

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 15.58.54

UE: TAJANI, PRIMATO POLITICA PER RINNOVAMENTO NON RINVIABILE =

I cittadini vogliono che a guidare la macchina siano coloro che hanno eletto Roma, 22 nov. (AdnKronos) - "L'arma più efficace per contrastare chi vuole distruggere la nostra Unione sono risposte efficaci su immigrazione, sicurezza, disoccupazione o cambiamento climatico. Con onestà, dobbiamo dire che quest'Unione è lungi dall'essere efficace". Lo ha scritto Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How can we govern Europe' in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. "Ma distruggere quanto realizzato finora -annota Tajani- sarebbe un grave errore. Dobbiamo essere alfieri di un profondo

rinnovamento non più rinviabile. La prima riforma è quella del ritorno al primato della politica. I cittadini vogliono che a guidare la macchina siano i rappresentanti che hanno eletto". "La migliore risposta da dare a chi vuole distruggere l'Unione -prosegue- è ottenere risultati, senza i quali i cittadini ci volteranno le spalle. Sulla riforma di Dublino, che non può più aspettare; su un mercato interno più equo, dove tutti - anche i giganti del web - paghino le tasse e rispettino le regole; sulla protezione della creatività; sul completamento dell'Unione Bancaria; su una governance economica efficace e democratica; su un commercio aperto ed equo, dove si competi a parità di condizioni. Dobbiamo batterci anche affinché la prossima campagna elettorale non sia contaminata da fake news mirate a manipolare la libera dei nostri cittadini". (Pol/AdnKronos)

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 16.09.27

Ue: Tajani, sovranisti ingannano elettori =

Ue: Tajani, sovranisti ingannano elettori = (AGI) - Roma, 22 nov. - "Muri e frontiere appaiono 'antidoti rassicuranti' contro una globalizzazione che sfugge al controllo dei cittadini. Ma queste ricette si rivelano velleitarie all'esame della realtà". Lo scrive Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How can we govern Europe' in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. "Chi propone di rafforzare la sovranità e promuovere gli interessi nazionali allentando o rompendo i legami con l'Unione - aggiunge - inganna gli elettori. Rappresentiamo meno del 7% della popolazione mondiale e il 15% del PIL globale. Nel 2050 il solo continente africano avrà 5 volte la popolazione della Ue. Nessuno Stato europeo può competere da solo con Usa, Cina, Russia o India". Per Tajani "solo esercitando insieme, a livello Ue, una parte della sovranità nazionale, possiamo davvero proteggere i cittadini". (AGI) Rmb/Alf 221608 NOV 18

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 16.16.27

Ue: Tajani, non va distrutta, va cambiata =

Ue: Tajani, non va distrutta, va cambiata = (AGI) - Roma, 22 nov. - "Per rispondere a sfide di portata epocale, come la gestione delle crisi migratorie, la sicurezza, la disoccupazione e il cambiamento climatico, l'Europa non va distrutta, l'Europa va cambiata". Lo ha detto il presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How can we govern Europe' in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. A giudizio di Tajani "serve un'Europa piu' politica, che sia davvero capace di dare risposte efficaci ai cittadini. Una politica incapace di rispondere al diffuso senso d'insicurezza alimenta la rabbia e facilita il lavoro dei venditori di illusioni". Per farlo, sostiene il presidente dell'Europarlamento "dobbiamo ripartire dalle conquiste importanti ottenute negli ultimi 70 anni e di cui siamo fieri, come pace, prosperita', libera circolazione e frontiere aperte".(AGI) rmb/Alf (Segue) 221615 NOV 18

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 16.16.51

Ue: Tajani, serve Europa efficace, questa non lo e' =

Ue: Tajani, serve Europa efficace, questa non lo e' = (AGI) - Roma, 22 nov. - "L'arma piu' efficace per contrastare chi vuole distruggere la nostra Unione, sono risposte efficaci su immigrazione, sicurezza, disoccupazione o cambiamento climatico. Con onesta', dobbiamo dire che quest'Unione e' lungi dall'essere efficace". Lo ha scritto Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How can we govern Europe' in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. "Ma distruggere quanto realizzato finora - annota Tajani - sarebbe un grave errore. Dobbiamo essere alfieri di un profondo rinnovamento non piu' rinviabile. La prima riforma e' quella del ritorno al primato della politica. I cittadini vogliono che a guidare la macchina siano i rappresentanti che hanno eletto". "La migliore risposta da dare a chi vuole distruggere l'Unione

- dice Tajani - e' ottenere risultati, senza i quali i cittadini ci volteranno le spalle. Sulla riforma di Dublino, che non puo' piu' aspettare; su un mercato interno piu' equo, dove tutti - anche i giganti del web - paghino le tasse e rispettino le regole; sulla protezione della creativita'; sul completamento dell'Unione Bancaria; su una governance economica efficace e democratica; su un commercio aperto ed equo, dove si compete a parita' di condizioni. Dobbiamo batterci anche affinche' la prossima campagna elettorale non sia contaminata da fake news mirate a manipolare la liberta' dei nostri cittadini". (AGI) rmb/Alf 221616 NOV 18

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 16.24.29

Tajani: Ue va cambiata per contrastare illusione sovranista

Tajani: Ue va cambiata per contrastare illusione sovranista
"Protezione arriva dall'Unione, non può essere distrutta" Roma, 22 nov. (askanews) - L'Europa non va distrutta, va cambiata. Lo dice Antonio Tajani, presidente dell'Europarlamento. In un messaggio inviato al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione di 'How can we govern Europe?' che si svolge oggi e domani a Roma al Senato, Tajani ha ribadito che per rispondere alle sfide di portata epocale, come la gestione delle crisi migratorie, la sicurezza, la disoccupazione e il cambiamento climatico, "l'Europa non va distrutta, l'Europa va cambiata". A giudizio di Tajani "serve un'Europa più politica, che sia davvero capace di dare risposte efficaci ai cittadini. Una politica incapace di rispondere al diffuso senso d'insicurezza alimenta la rabbia e facilita il lavoro dei venditori di illusioni". Per farlo, sostiene il presidente dell'Europarlamento, "dobbiamo ripartire dalle conquiste importanti ottenute negli ultimi 70 anni e di cui siamo fieri, come pace, prosperità, libera circolazione e frontiere aperte". "Gli ultimi 10 anni di crisi, tuttavia, hanno frenato questo processo virtuoso. E' venuto in parte meno lo spirito di solidarietà tra Paesi, vero motore del processo d'integrazione". Tuttavia "l'ultimo Eurobarometro del Parlamento indica che un numero senza precedenti di cittadini ritiene positiva l'appartenenza all'Ue. Anche in Italia, oggi non certo

tra i Paesi più euro entusiasti, vi è una maggioranza crescente del 57% che considera positivamente l'euro mentre meno di 1/3 degli italiani vorrebbe uscire dalla moneta unica". Secondo il presidente dell'Europarlamento "muri e frontiere appaiono 'antidoti rassicuranti' contro una globalizzazione che sfugge al controllo dei cittadini. Ma queste ricette si rivelano velleitarie all'esame della realtà. Chi propone di rafforzare la sovranità e promuovere gli interessi nazionali allentando o rompendo i legami con l'Unione - aggiunge - inganna gli elettori". Al contrario "solo esercitando insieme, a livello Ue, una parte della sovranità nazionale, possiamo davvero proteggere i cittadini". Dunque "l'arma più efficace per contrastare chi vuole distruggere la nostra Unione - dice Tajani - sono risposte efficaci su immigrazione, sicurezza, disoccupazione o cambiamento climatico. Con onestà, dobbiamo dire che quest'Unione è lungi dall'essere efficace. Ma distruggere quanto realizzato finora - annota il presidente - sarebbe un grave errore. Dobbiamo essere alfieri di un profondo rinnovamento non più rinviabile. La prima riforma è quella del ritorno al primato della politica. I cittadini vogliono che a guidare la macchina siano i rappresentanti che hanno eletto". Rea

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 16.30.13

Ue: Tajani, per rispondere a sfide epocali Europa non va distrutta, va cambiata

Ue: Tajani, per rispondere a sfide epocali Europa non va distrutta, va cambiata Roma, 22 nov - (Nova) - Per rispondere a sfide di portata epocale, come la gestione delle crisi migratorie, la sicurezza, la disoccupazione e il cambiamento climatico, l'Europa non va distrutta, l'Europa va cambiata. Lo ha detto il presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, nel suo saluto in occasione della quinta edizione del convegno "How can we govern Europe", organizzato da **Eunews**, in corso a Roma presso la sala Capitolare del Senato. A giudizio di Tajani, "serve un'Europa più politica, che sia davvero capace di dare risposte efficaci ai cittadini. Una politica incapace di rispondere al diffuso senso d'insicurezza alimenta la rabbia e facilita

il lavoro dei venditori di illusioni". Per farlo, ha sostenuto il presidente dell'Europarlamento, "dobbiamo ripartire dalle conquiste importanti ottenute negli ultimi 70 anni e di cui siamo fieri, come pace, prosperita', libera circolazione e frontiere aperte. Gli ultimi 10 anni di crisi, tuttavia, hanno frenato questo processo virtuoso. E' venuto in parte meno lo spirito di solidarieta' tra paesi, vero motore del processo d'integrazione". (segue)

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 16.44.20

Ue: Tajani, chi propone di rafforzare sovranita' rompendo legami con Europa inganna elettori

Ue: Tajani, chi propone di rafforzare sovranita' rompendo legami con Europa inganna elettori Roma, 22 nov - (Nova) - Muri e frontiere appaiono "antidoti rassicuranti" contro una globalizzazione che sfugge al controllo dei cittadini. Ma queste ricette si rivelano velleitarie all'esame della realta'. Lo scrive Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, nel suo saluto in occasione della quinta edizione del convegno "How can we govern Europe", organizzato da **Eunews**, in corso a Roma presso la sala Capitolare del Senato. Secondo Tajani, "chi propone di rafforzare la sovranita' e promuovere gli interessi nazionali allentando o rompendo i legami con l'Unione, inganna gli elettori. Rappresentiamo meno del 7 per cento della popolazione mondiale e il 15 per cento del Prodotto interno lordo globale. Nel 2050 il solo continente africano avra' 5 volte la popolazione della Ue. Nessuno Stato europeo puo' competere da solo con Usa, Cina, Russia o India". Sempre per il numero uno del Parlamento europeo, "solo esercitando insieme, a livello Ue, una parte della sovranita' nazionale, possiamo davvero proteggere i cittadini". (Rin)

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 17.04.14

Ue: Tajani, migliore risposta a chi vuole distruggere Europa e' ottenere risultati

Ue: Tajani, migliore risposta a chi vuole distruggere Europa e' ottenere risultati Roma, 22 nov - (Nova) - Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, nel suo saluto in occasione della quinta edizione del convegno "How can we govern Europe", organizzato da **Eunews**, in corso a Roma presso la sala Capitolare del Senato, ha sottolineato che "l'arma piu' efficace per contrastare chi vuole distruggere la nostra Unione europea, sono risposte efficaci su immigrazione, sicurezza, disoccupazione o cambiamento climatico. Con onesta', dobbiamo dire che quest'Unione e' lungi dall'essere efficace. Ma distruggere quanto realizzato finora - ha proseguito - sarebbe un grave errore. Dobbiamo essere alfieri di un profondo rinnovamento, non piu' rinviabile. La prima riforma e' quella del ritorno al primato della politica. I cittadini vogliono che a guidare la macchina siano i rappresentanti che hanno eletto". (segue) (Rin)

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 17.49.08

Ue: Tajani, sovranisti ingannano elettori

Ue: Tajani, sovranisti ingannano elettori A **Eunews** dice, loro ricette velleitarie all'esame della realta' (ANSA) - ROMA, 22 NOV - "Muri e frontiere appaiono 'antidoti rassicuranti' contro una globalizzazione che sfugge al controllo dei cittadini. Ma queste ricette si rivelano velleitarie all'esame della realta'". Lo scrive Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How can we govern Europe' in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. "Chi propone di rafforzare la sovranita' e promuovere gli interessi nazionali allentando o rompendo i legami con l'Unione - aggiunge - inganna gli elettori. Rappresentiamo meno del 7% della popolazione mondiale e il 15% del PIL globale. Nel 2050 il solo continente africano avra' 5 volte la popolazione della Ue. Nessuno Stato europeo puo' competere da solo con Usa, Cina, Russia o India". Per Tajani "solo esercitando insieme, a livello Ue, una parte della sovranita' nazionale, possiamo davvero proteggere i cittadini". (ANSA). PDA 22-NOV-18 17:47

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 17.49.32

Ue: Tajani, l'Europa non va distrutta, va cambiata

Ue: Tajani, l'Europa non va distrutta, va cambiata Presidente Parlamento a convegno organizzato da **Eunews** (ANSA) - ROMA, 22 NOV - "Per rispondere a sfide di portata epocale, come la gestione delle crisi migratorie, la sicurezza, la disoccupazione e il cambiamento climatico, l'Europa non va distrutta, l'Europa va cambiata". Lo ha detto il presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How can we govern Europe' in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. A giudizio di Tajani "serve un'Europa piu' politica, che sia davvero capace di dare risposte efficaci ai cittadini. Una politica incapace di rispondere al diffuso senso d'insicurezza alimenta la rabbia e facilita il lavoro dei venditori di illusioni". Per farlo, sostiene il presidente dell'Europarlamento "dobbiamo ripartire dalle conquiste importanti ottenute negli ultimi 70 anni e di cui siamo fieri, come pace, prosperita', libera circolazione e frontiere aperte". "Gli ultimi 10 anni di crisi, tuttavia, hanno frenato questo processo virtuoso. E' venuto in parte meno lo spirito di solidarieta' tra Paesi, vero motore del processo d'integrazione. L'Italia - ha ricordato - ha perso 1/4 della base manifatturiera e 1/3 degli investimenti, tornando al livello di PIL degli anni '90 e per la prima volta da decenni, le nuove generazioni hanno prospettive peggiori dei propri genitori". Ora e' il momento di tornare ai valori che fondarono la Ue, ha aggiunto Tajani spiegando di essere "ottimista". "L'ultimo Eurobarometro del Parlamento - ha concluso - indica che un numero senza precedenti di cittadini dal 1983 ritiene positiva l'appartenenza all'Ue. Anche in Italia, oggi non certo tra i Paesi piu' euro entusiasti, vi e' una maggioranza crescente del 57% che considera positivamente l'euro mentre meno di 1/3 degli italiani vorrebbe uscire dalla moneta unica".(ANSA). PDA 22-NOV-18 17:48

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE 2018 18.10.48

Ue: Tajani, 'serve Europa efficace, questa non lo e''

Ue: Tajani, 'serve Europa efficace, questa non lo e'' Presidente PE, 'prima riforma e' ritorno a primato politica' (ANSA) - ROMA, 22 NOV - "L'arma piu' efficace per contrastare chi vuole distruggere la nostra Unione, sono risposte efficaci su immigrazione, sicurezza, disoccupazione o cambiamento climatico. Con onesta', dobbiamo dire che quest'Unione e' lungi dall'essere efficace". Lo ha scritto Antonio Tajani, presidente del Parlamento europeo, nel suo saluto al direttore di **Eunews**, Lorenzo Robustelli, e ai partecipanti della quinta edizione del convegno 'How Can We Govern Europe', in corso a Roma presso la Sala Capitolare del Senato. "Ma distruggere quanto realizzato finora - annota Tajani - sarebbe un grave errore. Dobbiamo essere alfieri di un profondo rinnovamento non piu' rinviabile. La prima riforma e' quella del ritorno al primato della politica. I cittadini vogliono che a guidare la macchina siano i rappresentanti che hanno eletto". "La migliore risposta da dare a chi vuole distruggere l'Unione - dice Tajani - e' ottenere risultati, senza i quali i cittadini ci volteranno le spalle. Sulla riforma di Dublino, che non puo' piu' aspettare; su un mercato interno piu' equo, dove tutti - anche i giganti del web - paghino le tasse e rispettino le regole; sulla protezione della creativita'; sul completamento dell'Unione Bancaria; su una governance economica efficace e democratica; su un commercio aperto ed equo, dove si compete a parita' di condizioni". "Dobbiamo batterci anche affinche' la prossima campagna elettorale non sia contaminata da fake news mirate a manipolare la libera dei nostri cittadini", conclude Tajani. (ANSA). PDA 22-NOV-18 18:09

23 NOVEMBRE

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 11.08.16

UE. CASTALDO (M5S): FILO DIALOGO NON SI RECIDA MA EUROPA NON IGNORI VOTO 4/3

UE. CASTALDO (M5S): FILO DIALOGO NON SI RECIDA MA EUROPA NON IGNORI VOTO 4/3 (DIRE) Roma, 23 nov. - "Il filo

del dialogo tra l'Italia e l'Europa non deve essere reciso ma ci deve essere impegno da entrambi i lati. Il confronto deve essere sano ma l'Europa, e lo dico io che sono un convinto europeista, non può ignorare un voto largo e netto espresso dagli italiani" per le forze dell'attuale maggioranza. Lo ha detto Fabio Massimo Castaldo, vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputato del Movimento Cinquestelle, dal palco della seconda giornata dei lavori del Convegno di **Eunews** sul futuro dell'Europa in un dibattito con Daniel Gros, direttore del Ceps (Centre for European Policy Studies). "La procedura di infrazione- aggiunge Castaldo- e' nata durante il Governo Gentiloni, il quale prese impegni irrealistici che se non modificati oggi metterebbero a rischio la nostra crescita. Nessuno vuole mettere a repentaglio la stabilita' del Paese ma non possiamo permetterci nuova austerita'. Noi vogliamo puntare su dismissioni efficaci, investimenti in nuove tecnologie e una efficace ed efficiente cabina di regia che governi gli investimenti". "Non si può avere stabilita' sociale- ha ribattuto Gros- se non c'e' stabilita' fiscale e finanziaria. Negli anni del governo Monti il problema non era il governo ma lo Stato che non riusciva a rifinanziarsi". Quanto alle attuali sofferenze legate allo spread, ha spiegato Gros "se il nuovo governo avesse seguito il sentiero tracciato non sarebbe accaduto nulla. La Commissione europea e' una tigre di carta, chi non e' di carta sono i risparmiatori". (Vid/ Dire) 11:07 23-11-18

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 11.15.04

Castaldo (M5S): non recidere filo dialogo ma Ue non ignori 4 marzo

Castaldo (M5S): non recidere filo dialogo ma Ue non ignori 4 marzo
Confronto a evento **Eunews** con Gros: "Serve stabilità finanziaria"
Roma, 23 nov. (askanews) - "Il filo del dialogo tra l'Italia e l'Europa non deve essere reciso ma ci deve essere impegno da entrambi i lati. Il confronto deve essere sano ma l'Europa, e lo dico io che sono un convinto europeista, non può ignorare un voto largo e netto espresso dagli italiani" per le forze dell'attuale maggioranza. Lo ha detto Fabio Massimo Castaldo, vicepresidente del Parlamento europeo ed

eurodeputato del Movimento 5 stelle, dal palco della seconda giornata dei lavori del convegno di **Eunews** sul futuro dell'Europa, in un dibattito con Daniel Gros, direttore del Ceps (Centre for European Policy Studies). "La procedura di infrazione - ha aggiunto Castaldo - è nata durante il governo Gentiloni, il quale prese impegni irrealistici che se non modificati oggi metterebbero a rischio la nostra crescita. Nessuno vuole mettere a repentaglio la stabilità del Paese ma non possiamo permetterci nuova austerità. Noi vogliamo puntare su dismissioni efficaci, investimenti in nuove tecnologie e una efficace ed efficiente cabina di regia che governi gli investimenti". "Non si può avere stabilità sociale - ha ribattuto Gros - se non c'è stabilità fiscale e finanziaria. Negli anni del governo Monti il problema non era il governo ma lo Stato che non riusciva a rifinanziarsi". Quanto alle attuali sofferenze legate allo spread, ha spiegato Gros "se il nuovo governo avesse seguito il sentiero tracciato non sarebbe accaduto nulla. La Commissione europea è una tigre di carta, chi non è di carta sono i risparmiatori". Pol/Bar
VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 11.33.28

Manovra: Castaldo (M5S), filo del dialogo non si recida

ZCZC1931/SXA OBX90156_SXA_QBXB R ECO SoA QBXB
Manovra: Castaldo (M5S), filo del dialogo non si recida Agea, fiduciosi che vertice Conte-Juncker porterà frutti (ANSA) - BRUXELLES, 23 NOV - "Il filo del dialogo tra l'Italia e l'Europa non deve essere reciso ma ci deve essere impegno da entrambi i lati. Il confronto deve essere sano ma l'Europa, e lo dico io che sono un convinto europeista, non può ignorare un voto largo e netto espresso dagli italiani" per le forze dell'attuale maggioranza. Così Fabio Massimo Castaldo, vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputato M5S ad un Convegno di **Eunews** sul futuro dell'Europa. "La procedura di infrazione - aggiunge Castaldo - è nata durante il governo Gentiloni, il quale prese impegni irrealistici che se non modificati oggi metterebbero a rischio la nostra crescita. Nessuno vuole mettere a repentaglio la stabilità del Paese ma non possiamo permetterci nuova austerità. Noi vogliamo puntare su dismissioni efficaci, investimenti in nuove tecnologie e una efficace

ed efficiente cabina di regia che governi gli investimenti". "Nelle sue valutazioni, la Commissione europea deve tenere in considerazione anche la riforma contro la corruzione, che sarà legge entro fine anno, e gli sforzi contro sprechi e privilegi portati avanti dal Movimento 5 Stelle. Siamo fiduciosi che il vertice fra Conte e Juncker porterà i frutti auspicati dal popolo italiano", aggiunge la capodelegazione del Movimento 5 Stelle Laura Agea al Parlamento Ue. "Non c'è alternativa al dialogo con le istituzioni europee, ma non ci sarà nessuna macelleria sociale". (ANSA). LDN 23-NOV-18 11:32

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 12.31.22

UE. CASTALDO (M5S): AVANTI DIALOGO, MA NON IGNORARE VOTO 4 MARZO

UE. CASTALDO (M5S): AVANTI DIALOGO, MA NON IGNORARE VOTO 4 MARZO (DIRE) Roma, 23 nov. - "Il filo del dialogo tra l'Italia e l'Europa non deve essere reciso ma ci deve essere impegno da entrambi i lati. Il confronto deve essere sano ma l'Europa, e lo dico io che sono un convinto europeista, non può ignorare un voto largo e netto espresso dagli italiani" per le forze dell'attuale maggioranza. Lo ha detto Fabio Massimo Castaldo, vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputato del Movimento Cinquestelle, dal palco della seconda giornata dei lavori del Convegno di **Eunews** sul futuro dell'Europa in un dibattito con Daniel Gros, direttore del Ceps (Centre for European Policy Studies). "La procedura di infrazione - aggiunge Castaldo - è nata durante il Governo Gentiloni, il quale prese impegni irrealistici che se non modificati oggi metterebbero a rischio la nostra crescita. Nessuno vuole mettere a repentaglio la stabilità del Paese ma non possiamo permetterci nuova austerità. Noi vogliamo puntare su dismissioni efficaci, investimenti in nuove tecnologie e una efficace ed efficiente cabina di regia che governi gli investimenti". "Non si può avere stabilità sociale - ha ribattuto Gros - se non c'è stabilità fiscale e finanziaria. Negli anni del governo Monti il problema non era il governo ma lo Stato che non riusciva a rifinanziarsi". Quanto alle attuali sofferenze legate allo spread, ha spiegato Gros "se il nuovo governo avesse seguito il sentiero tracciato

non sarebbe accaduto nulla. La Commissione europea e' una tigre di carta, chi non e' di carta sono i risparmiatori". (Rai/ Dire) 12:30 23-11-18

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 14.31.58

EUROPEE, TAMBURRANO (M5S): TEMA NUOVE TECNOLOGIE CENTRALE IN NOSTRO PROGRAMMA

EUROPEE, TAMBURRANO (M5S): TEMA NUOVE TECNOLOGIE CENTRALE IN NOSTRO PROGRAMMA (9Colonne) Roma, 23 nov - "Digitalizzazione, intelligenza artificiale e tecnologie blockchain devono essere messe al servizio dell'uomo e dell'ambiente e possono contribuire a cambiare in meglio l'Europa e l'Italia. Per questa ragione il tema delle nuove tecnologie sarà centrale nel programma elettorale del Movimento 5 Stelle alle prossime europee", dichiara Dario Tamburrano, eurodeputato del Movimento 5 Stelle, a margine dell'evento "How can we govern Europe?" organizzato da **Eunews**. "Le blockchain, o in generale le tecnologie a registro distribuito, possono essere utilizzate per rendere ad esempio le etichette dei cibi più trasparenti e dettagliate. L'intelligenza artificiale con analisi predittiva, invece, può stabilizzare un sistema elettrico basato sulle rinnovabili. L'Europa ha un futuro se investe e crede nelle tecnologie", conclude Tamburrano. (UE / Red)

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 14.44.15

Ue, Tamburrano (M5s): Tema nuove tecnologie sarà centrale nel programma

Ue, Tamburrano (M5s): Tema nuove tecnologie sarà centrale nel programma Roma, 23 nov. (LaPresse) - "Digitalizzazione, intelligenza artificiale e tecnologie blockchain devono essere messe al servizio dell'uomo e dell'ambiente e possono contribuire a cambiare in meglio l'Europa e l'Italia. Per questa ragione il tema delle nuove tecnologie sarà centrale nel programma elettorale del Movimento 5 Stelle alle prossime europee", dichiara Dario Tamburrano, eurodeputato del

Movimento 5 Stelle, a margine dell'evento "How can we govern Europe?" organizzato da **Eunews**. "Le blockchain, o in generale le tecnologie a registro distribuito, possono essere utilizzate per rendere ad esempio le etichette dei cibi più trasparenti e dettagliate. L'intelligenza artificiale con analisi predittiva, invece, può stabilizzare un sistema elettrico basato sulle rinnovabili. L'Europa ha un futuro se investe e crede nelle tecnologie", conclude Tamburrano. POL

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 14.54.14

Ue: Castaldo (M5s), filo dialogo tra Italia ed Europa non deve essere reciso

Ue: Castaldo (M5s), filo dialogo tra Italia ed Europa non deve essere reciso Roma, 23 nov - (Nova) - Fabio Massimo Castaldo, vicepresidente del Parlamento europeo ed eurodeputato del Movimento cinque stelle, dal palco della seconda giornata dei lavori del convegno di **Eunews** sul futuro dell'Europa, nel corso di un dibattito con Daniel Gros, direttore del Ceps (Centre for european policy studies), ha detto che "il filo del dialogo tra l'Italia e l'Europa non deve essere reciso, ma ci deve essere impegno da entrambi i lati. Il confronto deve essere sano, ma l'Europa, e lo dico io che sono un convinto europeista, non può ignorare un voto largo e netto espresso dagli italiani" per le forze dell'attuale maggioranza. "La procedura di infrazione - ha aggiunto Castaldo - è nata durante il governo Gentiloni che ha preso impegni irrealistici che se non modificati metterebbero a rischio la nostra crescita. Nessuno vuole mettere a repentaglio la stabilità del paese, ma non possiamo permetterci nuova austerità. Noi vogliamo puntare su dismissioni efficaci, investimenti in nuove tecnologie, ed una efficace ed efficiente cabina di regia sugli investimenti", ha concluso. (segue) (Rin)

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 15.27.17

Scordamaglia (Filiera Italia), Ue delude settore alimentare

ZCZC5817/SXA XSP94729_SXA_QBXB R ECO SoA QBXB

Scordamaglia (Filiera Italia), Ue delude settore alimentare Nessuno pensa di farne a meno, ma Unione fa figli e figliastri (ANSA) - ROMA, 23 NOV - "Il settore agroalimentare e' deluso dall'Europa. Per le scelte fatte finora, risulta evidente l'inadeguatezza di un'Unione fatta solo a meta". Lo ha detto Luigi Scordamaglia, Ad di Inalca Gruppo Cremonini e consigliere delegato di Filiera Italia, intervenuto oggi al focus su "Commercio Internazionale e nuovi protezionismi" nell'ambito della due giorni promossa da **EuNews** di "How Can We Govern Europe?", quinta edizione. Sull'etichettatura, ha aggiunto Scordamaglia "avevamo grandi aspettative di armonizzazione delle regole del mercato unico nel settore alimentare, ma oggi ci troviamo invece una Commissione che non ha voluto e saputo armonizzare in maniera trasparente le regole uniformi sull'origine e sull'etichettatura nutrizionale generando confusione tra i consumatori, penalizzazione le nostre eccellenze alimentari e generando distorsioni di concorrenza. Limiti ancora piu' evidenti - secondo Scordamaglia - quando le partite si giocano sullo scenario globale della internazionalizzazione che necessitano di un interlocutore UE piu' forte, credibile e in grado di tutelare al meglio i propri interessi. Una cosa, quest'ultima, che l'Europa dimostra di non saper fare continuando, per esempio, a sostenere le assurde sanzioni contro la Russia". "Nessuno pensa seriamente di poter fare a meno dell'Europa - ha concluso Scordamaglia - ma nello stesso tempo non puo' andare bene un'Europa com'e' quella attuale, che fa figli e figliastri e sta a meta' del guado". (ANSA). MON 23-NOV-1

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 15.56.06

IMPRESE, MANAGER E SINDACATI: DIGITALE, ITALIA IN RITARDO, SERVE PIU' FORMAZIONE

IMPRESE, MANAGER E SINDACATI: DIGITALE, ITALIA IN RITARDO, SERVE PIU' FORMAZIONE (1) (9Colonne) Roma, 23 nov - Formazione, istruzione, investimenti di qualità, innovazione tecnologica e politiche industriali. Ecco gli argomenti che hanno caratterizzato l'ultimo dibattito della due-giorni di **Eunews**. Al tavolo, Orazio Viele, Engineering - Direttore Generale Tecnica,

Innovazione e Ricerca, Lisa Di Feliciantonio, Head of Public Affairs and Media Relations di Fastweb, Paolo Ghezzi, direttore generale di Info Camere, Marco Bentivogli, segretario della FIM-Cisl e Dario Tamburrano, europarlamentare della Lega. "L' ICT - ha spiegato Viele nel suo intervento - nell'ultimo decennio ha assunto al ruolo di principale motore della crescita economica data la sua straordinaria pervasività in tutti i settori industriali e di servizi. Il fenomeno ha portato alla graduale scomparsa di alcune professionalità e di alcuni mestieri e l'emergere di nuove, e si accentuerà nel prossimo futuro. Si prospetta uno scenario di radicali cambiamenti". "L'Europa per farvi fronte deve investire significativamente in ricerca e formazione. Rivolgo un appello al Governo - dice - sull'alternanza scuola-lavoro. Andrà certamente rivista ma non possiamo abbandonarla". "Il ritardo digitale dell'Italia rispetto all'Europa non ha a che fare soltanto con le tecnologie - gli fa eco Paolo Ghezzi, direttore generale di Info Camere - molto dei successi del "Made in Italy" viene dalle scelte digitali delle imprese. Molte amministrazioni pubbliche hanno sviluppato buone pratiche digitali. La variabile che può fare la differenza è una governance digitale del sistema-Paese forte e autorevole per guidare e non subire la trasformazione che sta cambiando la società".

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 16.03.41

Imprese, manager, sindacati d'accordo: digitale, Italia in ritardo

Imprese, manager, sindacati d'accordo: digitale, Italia in ritardo
Serve più formazione Roma, 23 nov. (askanews) - Formazione, istruzione, investimenti di qualità, innovazione tecnologica e politiche industriali. Ecco gli argomenti che hanno caratterizzato l'ultimo dibattito della due-giorni di **Eunews**. Al tavolo, Orazio Viele, Engineering - Direttore Generale Tecnica, Innovazione e Ricerca, Lisa Di Feliciantonio, Head of Public Affairs and Media Relations di Fastweb, Paolo Ghezzi, direttore generale di Info Camere, Marco Bentivogli, segretario della FIM-Cisl e Dario Tamburrano, europarlamentare della Lega. "L' ICT - ha spiegato Viele nel suo intervento - nell'ultimo decennio ha assunto al ruolo di principale

motore della crescita economica data la sua straordinaria pervasività in tutti i settori industriali e di servizi. Il fenomeno ha portato alla graduale scomparsa di alcune professionalità e di alcuni mestieri e l'emergere di nuove, e si accentuerà nel prossimo futuro. Si prospetta uno scenario di radicali cambiamenti". "L'Europa per farvi fronte deve investire significativamente in ricerca e formazione. Rivolgo un appello al Governo - dice - sull'alternanza scuola-lavoro. Andrà certamente rivista ma non possiamo abbandonarla". "Il ritardo digitale dell'Italia rispetto all'Europa non ha a che fare soltanto con le tecnologie - gli fa eco Paolo Ghezzi, direttore generale di Info Camere - molto dei successi del "Made in Italy" viene dalle scelte digitali delle imprese. Molte amministrazioni pubbliche hanno sviluppato buone pratiche digitali. La variabile che può fare la differenza è una governance digitale del sistema-Paese forte e autorevole per guidare e non subire la trasformazione che sta cambiando la società".(Segue)
Red/Arc

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 16.55.56

IMPRESE. MANAGER E SINDACATI D'ACCORDO: DIGITALE, SERVE PIU' FORMAZIONE

(DIRE) Roma, 23 nov. - Formazione, istruzione, investimenti di qualità, innovazione tecnologica e politiche industriali. Ecco gli argomenti che hanno caratterizzato l'ultimo dibattito della due-giorni di **Eunews**. Al tavolo, Orazio Viele, Engineering - Direttore Generale Tecnica, Innovazione e Ricerca, Lisa Di Feliciano, Head of Public Affairs and Media Relations di Fastweb, Paolo Ghezzi, direttore generale di Info Camere, Marco Bentivogli, segretario della FIM-Cisl e Dario Tamburrano, europarlamentare della Lega. "L'ICT - ha spiegato Viele nel suo intervento - nell'ultimo decennio ha assunto al ruolo di principale motore della crescita economica data la sua straordinaria pervasività in tutti i settori industriali e di servizi. Il fenomeno ha portato alla graduale scomparsa di alcune professionalità e di alcuni mestieri e l'emergere di nuove, e si accentuerà nel prossimo futuro. Si prospetta uno scenario di radicali cambiamenti". "L'Europa per farvi fronte deve investire

significativamente in ricerca e formazione. Rivolgo un appello al Governo - dice - sull'alternanza scuola-lavoro. Andra' certamente rivista ma non possiamo abbandonarla". "Il ritardo digitale dell'Italia rispetto all'Europa non ha a che fare soltanto con le tecnologie - gli fa eco Paolo Ghezzi, direttore generale di Info Camere - molto dei successi del "Made in Italy" viene dalle scelte digitali delle imprese. Molte amministrazioni pubbliche hanno sviluppato buone pratiche digitali. La variabile che puo' fare la differenza e' una governance digitale del sistema-Paese forte e autorevole per guidare e non subire la trasformazione che sta cambiando la societa'". Per Lisa Di Feliciano, Head of Public Affairs and Media Relations di Fastweb "intelligenza Artificiale, robotica, Digital Trasformation stanno rivoluzionando il nostro settore e tutto il mondo del lavoro con una rapidita' che era impensabile fino a pochi mesi fa. E l'abilitatore chiave di questa rivoluzione e' il 5G, la nuova rete ibrida fisso-mobile che grazie alle sue caratteristiche consentira' la connessione contemporanea di migliaia di oggetti. È sicuramente una sfida da cogliere per il mondo del lavoro: tecnologie che rendono piu' efficiente, piu' sicuro, piu' umano il lavoro - affidando ad esempio le attivita' piu' ripetitive alle macchine - ma che allo stesso tempo richiedono piu' flessibilita' e nuove competenze. Ma e' un passaggio fondamentale per la competitivita' del paese". Competitivita' che si rafforza se si investe, tanto e bene, in ricerca che, osserva Viele "e' il propellente che fa si' che il motore dell'innovazione dell'ICT vada a pieni giri, la formazione e' l'unico strumento che puo' far si' che il saldo fra professionalita' in rapida obsolescenza e quelle emergenti sia positivo. Engineering ha costruito e costruisce la propria crescita su questi due capisaldi, grazie ai quali e' anche alla guida di molti progetti di ricerca europei, ma ritengo fondamentale che vengano messi e mantenuti come temi prioritari dell'agenda politica europea e dei singoli Paesi". "La priorita' e' avviare un processo - aggiunge Ghezzi - che metta la componente digitale al centro di un rinnovamento culturale diffuso che miri ad allargare la base dei cittadini digitali, a partire dai 10 milioni di cittadini-imprenditori italiani". Un primo passo lo ha gia' fatto Fastweb "in prima linea, sia per la realizzazione della rete 5G che vogliamo lanciare sia in modalita' fisso che mobile gia' nel 2020 che per la sfida culturale. Con

la Fastweb Digital Academy - conclude Di Feliciano - stiamo contribuendo alla diffusione degli skill che saranno critici nel prossimo futuro". (Com/Rai/ Dire)

VENERDÌ 23 NOVEMBRE 2018 20.00.47

Imprese: manager e sindacati, Italia in ritardo su digitale =

Imprese: manager e sindacati, Italia in ritardo su digitale = (AGI) - Roma, 23 nov. - Formazione, istruzione, investimenti di qualità, innovazione tecnologica e politiche industriali. Ecco gli argomenti che hanno caratterizzato l'ultimo dibattito della due-giorni di **Eunews**. Al tavolo, Orazio Viele, Engineering - Direttore Generale Tecnica, Innovazione e Ricerca, Lisa Di Feliciano, Head of Public Affairs and Media Relations di Fastweb, Paolo Ghezzi, direttore generale di Info Camere, Marco Bentivogli, segretario della FIM-Cisl e Dario Tamburrano, europarlamentare della Lega. "L'ICT - ha spiegato Viele nel suo intervento - nell'ultimo decennio ha assunto al ruolo di principale motore della crescita economica data la sua straordinaria pervasività in tutti i settori industriali e di servizi. Il fenomeno ha portato alla graduale scomparsa di alcune professionalità e di alcuni mestieri e l'emergere di nuove, e si accentuerà nel prossimo futuro. Si prospetta uno scenario di radicali cambiamenti". "L'Europa per farvi fronte deve investire significativamente in ricerca e formazione. Rivolgo un appello al Governo - dice - sull'alternanza scuola-lavoro. Andrà certamente rivista ma non possiamo abbandonarla". "Il ritardo digitale dell'Italia rispetto all'Europa non ha a che fare soltanto con le tecnologie - gli fa eco Paolo Ghezzi, direttore generale di Info Camere - molto dei successi del "Made in Italy" viene dalle scelte digitali delle imprese. Molte amministrazioni pubbliche hanno sviluppato buone pratiche digitali. La variabile che può fare la differenza è una governance digitale del sistema-Paese forte e autorevole per guidare e non subire la trasformazione che sta cambiando la società".(AGI) Red/Pol (Segue)

Imprese: manager e sindacati, Italia in ritardo su digitale = (2) (AGI)

Per Lisa Di Felicianantonio, Head of Public Affairs and Media Relations di Fastweb "intelligenza Artificiale, robotica, Digital Trasformation stanno rivoluzionando il nostro settore e tutto il mondo del lavoro con una rapidita' che era impensabile fino a pochi mesi fa. E l'abilitatore chiave di questa rivoluzione e' il 5G, la nuova rete ibrida fisso-mobile che grazie alle sue caratteristiche consentira' la connessione contemporanea di migliaia di oggetti. È sicuramente una sfida da cogliere per il mondo del lavoro: tecnologie che rendono piu' efficiente, piu' sicuro, piu' umano il lavoro - affidando ad esempio le attivita' piu' ripetitive alle macchine - ma che allo stesso tempo richiedono piu' flessibilita' e nuove competenze. Ma e' un passaggio fondamentale per la competitivita' del paese". Competitivita' che si rafforza se si investe, tanto e bene, in ricerca che, osserva Viele "e' il propellente che fa si' che il motore dell'innovazione dell'ICT vada a pieni giri, la formazione e' l'unico strumento che puo' far si' che il saldo fra professionalita' in rapida obsolescenza e quelle emergenti sia positivo. Engineering ha costruito e costruisce la propria crescita su questi due capisaldi, grazie ai quali e' anche alla guida di molti progetti di ricerca europei, ma ritengo fondamentale che vengano messi e mantenuti come temi prioritari dell'agenda politica europea e dei singoli Paesi". "La priorita' e' avviare un processo - aggiunge Ghezzi - che metta la componente digitale al centro di un rinnovamento culturale diffuso che miri ad allargare la base dei cittadini digitali, a partire dai 10 milioni di cittadini-imprenditori italiani". Un primo passo lo ha gia' fatto Fastweb "in prima linea, sia per la realizzazione della rete 5G che vogliamo lanciare sia in modalita' fisso che mobile gia' nel 2020 che per la sfida culturale. Con la Fastweb Digital Academy - conclude Di Felicianantonio - stiamo contribuendo alla diffusione degli skill che saranno critici nel prossimo futuro". (AGI) Red/Pol

AISE

MANOVRA, L'UE: "PIÙ DELLA COMPOSIZIONE DI SPESA PREOCCUPA LA DIREZIONE DI MARCIA DELL'ITALIA"

<https://www.aise.it/rassegna-stampa/manovra-lue-pi%C3%B9-della-composizione-di-spesa-preoccupa-la-direzione-di-marcia-dellitalia--di-emanuele-bonini/123666/158>

LA STAMPA

<https://www.lastampa.it/2018/11/24/economia/come-governare-leuropa-tra-sovrani-giovani-e-mondo-digitale-wrjFwqlMdm1TWBapB5FrPO/pagina.html>

HOW CAN WE GOVERN EUROPE?

5th edition ■

Roma, 22/23 Novembre 2018

- Video

"Serve un Rinascimento digitale, essenziale per la sopravvivenza delle imprese"

Intervista a Paolo Ghezzi, Direttore Generale di InfoCamere, a margine della quinta edizione di "How can we govern Europe?", il 23 novembre 2018 a Roma.

<https://www.youtube.com/watch?v=wXnof6ald6U>

"Ridurre il gap tra quello che si insegna a scuola e quel che serve nel mondo del lavoro"

Intervista a Orazio Viele, Direttore generale Tecnica e Ricerca&Innovazione di Engineering a margine della quinta edizione di "How can we govern Europe?" il 23 novembre 2018 a Roma

<https://www.youtube.com/watch?v=xMPbMwEH4Yw>

"Completare l'Europa con politiche industriali continentali"

Intervista a Marco Bentivogli, Segretario generale della Fim Cisl a margine della quinta edizione di "How can we govern Europe?" a Roma il 23 novembre 2018.

<https://www.youtube.com/watch?v=6iQISj-ymfI>

"L'innovazione va governata, dal pubblico e dal privato, per garantire l'occupazione"

Intervista a Lisa Di Felicianantonio, Capo delle Relazioni pubbliche e Public affairs di Fastweb, a margine della quinta edizione di "How can we govern Europe?" a Roma, il 23 novembre

<https://www.youtube.com/watch?v=GG8Npp2bygY>

"Sulle etichette l'Ue segue multinazionali e altri governi penalizzando le eccellenze italiane"

Intervista a Luigi Scordamaglia, Amministratore delegato di Inalca/Cremonini e Consigliere delegato di Filiera Italia

<https://www.youtube.com/watch?v=nd5eUXTLJPc>

**"L'Europa si governa pensando anche a come riformarla,
verso le necessità dei cittadini"**

Intervista a Beatrice Covassi, capo della Rappresentanza della
Commissione europea in Italia, a margine della quinta edizione di
"How can we govern Europe?", il 23 novembre 2018

<https://www.youtube.com/watch?v=bxWVzMbGQtc>

HOW CAN WE GOVERN EUROPE?

5th edition ■

Roma, 22/23 Novembre 2018

- Social

Twitter

<https://twitter.com/search?src=typd&q=%23HGE5%20OR%20%23hge5>

Facebook

https://www.facebook.com/search/str/%23hge5/keywords_search?e_pa=SEARCH_BOX

Linkedin

https://www.linkedin.com/search/results/content/?keywords=%23hge5&origin=GLOBAL_SEARCH_HEADER

**HOW CAN
WE GOVERN
EUROPE?**
5th edition ■

Roma, 22/23 Novembre 2018

- Radio

RADIO INBLU

https://www.radioinblu.it/streaming/?vid=0_sshbwex2

RADIO RADICALE

<https://www.radoradicale.it/scheda/558525/spazio-transnazionale>

RAI3 – TG3 LINEANOTTE

<https://www.raiplay.it/video/2018/11/TG3-Linea-notte-7bf3afc7-108b-4f8d-98eb-221c7080d395.html>